COMUNE DI MANDURIA

Provincia di Taranto

PIANO DI ZONA

Piano di Zona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGISTRO GENERALE N. 586 DEL 23/09/2019

REGISTRO DI SETTORE N. 1 DEL 23/09/2019

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE NON COMPETITIVA PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 7. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PREMESSO che all'avvio della presente procedura operano, in sinergia, una serie di misure di contrasto alla povertà, di seguito indicate:

- A livello nazionale:
  a) il **Reddito di Inclusione (REI)**, introdotto con il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, non più attivabile a partire dal 1° marzo 2019 e, dal successivo mese di aprile, non più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta, ma comunque valido fino a naturale scadenza nei casi in cui non venga richiesta l'attivazione di altre misure incompatibili;
  b) il **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, istituito con Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, attivo a partire dal 6 marzo 2019;

- A livello regionale ad integrazione delle misure nazionali:
  a) il **Reddito di Dignità 3.0 (ReD 3.0)**, definito con DGR n. 703 del 9 aprile 2019 ed avviato mediante Avviso pubblico approvato con AD n. 468 del 19 giugno 2019.

CONSIDERATO che le predette le misure di contrasto alla povertà rappresentano strumenti di sostegno alle famiglie in difficoltà e sono caratterizzati da due componenti:
a) il <u>beneficio economico (REI-RdC) - l'indennità economica di attivazione (ReD 3.0);</u>
b) il <u>Progetto personalizzato (REI)→Patto per l'inclusione (RdC) – Patto di inclusione sociale attiva (ReD 3.0).</u>

CONSIDERATO, altresì, che il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione dei Progetti Personalizzati/Patti per l'Inclusione è condizione necessaria per fruire dei relativi *beneficio economico* o *indennità economica di attivazione*;

DATO ATTO che, i Progetti personalizzati (REI), rinominati Patti per l'inclusione con l'avvio del RdC, nonché i Patti di inclusione sociale attiva (ReD 3.0), sono predisposti dai Servizi Sociali del Comune sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni del nucleo familiare dei beneficiari e che, pertanto, per i componenti del nucleo familiare in età adulta è prevista l'attivazione di politiche attive *(ore di servizio alla comunità locale*, **<u>attività formative</u>**, *interventi di riqualificazione professionale, completamento degli studi)* mentre per i minori, se necessario, l'avvio di servizi di sostegno educativo scolastico e/o extrascolastico;

ATTESO che con la presente procedura si intendono sostenere le **<u>attività formative comuni</u>** correlate alla componente *"attiva"* delle predette misure attraverso l'utilizzo delle seguenti dotazioni finanziarie a destinazione specifica:

- **€. 100.000,00** rinvenienti dal Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 - Avviso Pubblico n. 3/2016 "*Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva*", adottato con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016 dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON Inclusione";

- **€. 50.000,00** rinvenienti dalla quota del Fondo Povertà 2018 di cui al *"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"* approvato con DGR 1565 del 4 settembre 2018 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D. Lgs 147 del 2017, che integra il Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale n. 7 approvato in Conferenza dei Servizi il 19 aprile 2019.

DATO ATTO che l'Ambito Territoriale n. 7 intende adottare la metodologia della **co-progettazione non competitiva**, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra diversi Enti di formazione accreditati in grado di soddisfare un più ampio ventaglio di percorsi formativi nell'ottica di una

efficace politica di inclusione attiva e contrasto alla povertà;

DATO ATTO, altresì, che lo specifico percorso progettuale della co-progettazione, consente indirettamente all'Ambito Territoriale n. 7 di:

- ✓ *Acquisire consapevolezza e conoscenze dirette del ventaglio di offerta formativa di cui dispone il territorio;*
- ✓ *Attivare sinergie e formalizzare il partenariato tra i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nelle politiche di inclusione attiva e contrasto alla povertà;*
- ✓ *Valorizzare l'integrazione tra i servizi e le prestazioni attivabili nel contesto del Piano Sociale di Zona 2018-2020.*

TENUTO CONTO che l' Ambito Territoriale n. 7 ha inteso avviare il presente procedimento per acquisire manifestazioni di interesse da parte degli **Enti di formazione accreditati** alla costituzione di un Albo finalizzato alla successiva erogazione di percorsi e servizi formativi. Gli interventi formativi che verranno realizzati costituiranno percorsi integrati e personalizzati capaci di promuovere *"empowerment"*, ovvero attivare nei beneficiari percorsi di auto-consapevolezza e auto-determinazione attraverso i quali potranno sviluppare le proprie attitudini e potenzialità individuali, accrescere l'autonomia e il senso di responsabilità;

VISTO l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 con il quale si dispone:

- al comma 3, *che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;*
- al comma 4 *che, ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;*

VISTO l'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 con il quale si dispone:

- al comma 1, *che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;*
- al comma 2, *che le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;*
- al comma 3, *che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;*
- al comma 4, *che le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard*

organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

RITENUTO opportuno procedere mediante un AVVISO PUBBLICO di manifestazione di interesse rivolta a tutti gli Enti di formazione professionale accreditati interessati a partecipare alla procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione non competitiva finalizzata alla costituzione dell' ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE dell'Ambito Territoriale n. 7 per la successiva ed eventuale erogazione di percorsi formativi in favore dei soggetti beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà avverrà su valutazione e proposta dell' équipe multidisciplinare (EE.MM.) in materia di contrasto alla povertà istituita con Determinazione Dirigenziale al R.G. con il n. 434/2019;

VISTI

- l'art. 24, comma 1, del Regolamento Regionale n. 4/2007 per come modificato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 11/2015;
- gli artt. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- gli art. 2 e 5 del Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi dell'Ambito Territoriale n. 7;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi espresse e che qui si intendono interamente riportate:

di dare atto e dichiarare, che quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017 è rinvenibile nell'allegato AVVISO PUBBLICO per la ricerca di manifestazioni di interesse alla costituzione dell'Albo degli Enti di formazione dell'Ambito Territoriale n. 7;

di approvare gli allegati AVVISO PUBBLICO – MODELLO DI DOMANDA – FORMAT PROPOSTA FORMATIVA, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di avviare, per i motivi di cui in premessa, la procedura mediante Istruttoria pubblica di co-progettazione non competitiva per la costituzione dell'Albo degli Enti di formazione professionale dell'Ambito Territoriale n. 7;

di dare atto altresì, che l'impegno di spesa a valere sui fondi del PON Inclusione e del Fondo povertà sarà assunto al termine della co-progettazione ed al momento della costituzione dell'Albo;

di dare atto che le attività oggetto di Convenzione, cui è finalizzata l'adozione del presente provvedimento, si configurano quali rapporti c.d. di affiancamento che consentono esclusivamente forma documentate di rimborso delle spese sostenute, escludendo ogni forma di contratto d'appalto e/o esternalizzazione di servizi;

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n. 3 del 24.01.2019 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;

VISTO l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Dott. Raffaele Salamino, e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

di adottare il provvedimento siccome innanzi esposto:

di nominare, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, il Dott. Raffaele Salamino, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013;

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

AMBITO 7 TERRITORIALE

Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'AVVIO DI CORSI DI FORMAZIONE PER BENEFICIARI DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Progetto finanziato con:

FSE 2014-2020

PON Inclusione – Azione B – sotto azione B.2.c

"Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa"

€. 100.000,00

Quota Fondo povertà 2018

"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"

"Corsi di aggiornamento professionale se funzionali all'attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale"

€. 50.000,00

Via Pacelli, 3 – 74024 Manduria (TA) - Tel. 099-9795908
e-mail: ambitomanduria@gmail.com - pec: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
sito internet: http://www.ambito7manduria.it

PREMESSE

Allo stato attuale di avvio della presente procedura, coesistono una serie di misure di contrasto alla povertà che operano in sinergia.

A livello nazionale:

- ✓ il **Reddito di Inclusione (REI)**, introdotto con il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, non più attivabile a partire dal 1° marzo 2019 e, dal successivo mese di aprile, non più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta, ma comunque valido fino a naturale scadenza nei casi in cui non venga richiesta l'attivazione di altre misure incompatibili;
- ✓ il **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, istituito con Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 e attivo a partire dal 6 marzo 2019.

A livello regionale ad integrazione delle misure nazionali:

- ✓ il **Reddito di Dignità 3.0 (ReD 3.0)**, definito con DGR n. 703 del 9 aprile 2019, di cui all'Avviso pubblico per l'accesso al ReD 3.0 approvato con AD n. 468 del 19 giugno 2019.

Le predette le misure di contrasto alla povertà sono forme di sostegno per le famiglie in difficoltà caratterizzate da due componenti:

- ➢ il **beneficio economico (REI-RdC) - l'indennità economica di attivazione (ReD 3.0);**
- ➢ il **Progetto personalizzato (REI)→Patto per l'inclusione (RdC) – Patto di inclusione sociale attiva (ReD 3.0).**

Il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione dei Progetti Personalizzati/Patti per l'Inclusione è condizione necessaria per fruire del relativo beneficio economico.

I **Progetti personalizzati (REI),** rinominati **Patti per l'inclusione** con l'avvio del **RdC**, nonché i **Patti di inclusione sociale attiva (ReD 3.0),** sono predisposti dai Servizi Sociali del Comune che operano in rete con altri servizi, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni del nucleo familiare dei beneficiari.
La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.
Per i componenti del nucleo familiare in età adulta è prevista l'attivazione di **politiche attive** (ore di servizio alla comunità locale, **attività formative**, interventi di riqualificazione professionale, completamento degli studi) e per i minori, se necessario, l'avvio di servizi di sostegno educativo scolastico e/o extrascolastico.

La presente procedura intende sostenere le **attività formative comuni** alle predette misure attraverso l'utilizzo delle seguenti dotazioni finanziarie:

- ➢ **€. 100.000,00** rinvenienti dal Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 - Avviso Pubblico n. 3/2016 "*Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione, proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva*", adottato con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016 dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito della quale è incardinata l'Autorità di gestione del "PON Inclusione";

- ➢ **€. 50.000,00** rinvenienti dalla quota del Fondo Povertà 2018 di cui al *"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"* approvato con DGR 1565 del 4 settembre 2018 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 13,

comma 2, lettera d), D. Lgs 147 del 2017, che integra il Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale n. 7 approvato in Conferenza dei Servizi il 19 aprile 2019.

L' Ambito Territoriale n. 7 ha inteso avviare il presente procedimento per acquisire manifestazioni di interesse da parte degli **Enti di formazione accreditati** alla costituzione di un Albo finalizzato alla successiva erogazione di percorsi e servizi formativi. Gli interventi formativi che verranno realizzati costituiranno percorsi integrati e personalizzati capaci di promuovere *"empowerment"*, ovvero attivare nei beneficiari percorsi di auto-consapevolezza e auto-determinazione attraverso i quali potranno sviluppare le proprie attitudini e potenzialità individuali, accrescere l'autonomia e il senso di responsabilità.

Art.1 PRESUPPOSTI E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Ambito Territoriale n. 7 di Manduria - Ente capofila - indice un **Avviso Pubblico non competitivo rivolto agli Enti di formazione accreditati che manifestano il proprio interesse alla costituzione di uno specifico Albo dell'Ambito Territoriale n. 7.**
La successiva ed eventuale erogazione di percorsi formativi in favore dei soggetti beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà avverrà su valutazione e proposta dell' équipe multidisciplinare (EE.MM.) in materia di contrasto alla povertà istituita con Determinazione Dirigenziale al R.G. con il n. 434/2019.
L'Ambito Territoriale n. 7 intende adottare la metodologia della **co-progettazione non competitiva**, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra diversi Enti di formazione accreditati in grado di soddisfare un più ampio ventaglio di percorsi formativi nell'ottica di una efficace politica di inclusione attiva e contrasto alla povertà.
La co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.
In attuazione dei predetti indirizzi, e nel rispetto dei principi e delle regole di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, la presente istruttoria pubblica trova la sua disciplina nei seguenti atti normativi:

- L.328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", con particolare riferimento all'art.5;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328* ", con particolare riferimento agli artt. 1 e 7;
- LEGGE REGIONALE 10 luglio 2006, n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*, in particolare gli artt. 8,10,19 e 56;
- Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 ANAC "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*";
- il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici* " e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*".

Art.2 FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

L'istruttoria pubblica di cui al presente avviso è finalizzata alla creazione di un **ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE** dell'Ambito Territoriale n. 7.
Si tratta nello specifico di un percorso progettuale che ha l'obiettivo generale di:

a) *Acquisire tramite manifestazione di interesse la disponibilità di un considerevole numero di Enti di formazione professionale;*

b) *Acquisire consapevolezza e conoscenze dirette del ventaglio di offerta formativa di cui dispone il*

territorio afferente l'Ambito Sociale 7;

c) *Attivare sinergie e formalizzare il partenariato tra i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nelle politiche di inclusione attiva e contrasto alla povertà;*

d) *Valorizzare l'integrazione tra i servizi e le prestazioni attivabili nel contesto del Piano Sociale di Zona 2018-2020 dell'Ambito Territoriale n. 7.*

Si specifica che L'Ambito Territoriale n. 7 manterrà la titolarità del progetto e la definizione degli obiettivi generali e specifici, dei tempi di realizzazione e delle caratteristiche essenziali dello stesso.
Con tutti i soggetti che costituiranno l'Albo degli Enti di formazione sarà stipulata apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 5, punto d) delle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, così come specificato dall'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore"*.

Art. 3 RISORSE ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

In questa prima fase di attuazione il budget messo a disposizione dall'Ambito Territoriale n. 7 per la eventuale successiva attivazione dei percorsi formativi è quantificato in omnicomprensivi €. 150.000,00 (eurocentocinquantamila/00) di cui:

- **€ 100.000,00 *(eurocentomila/00)* rinvenienti dal PON Inclusione;**
- **€. 50.000,00 *(eurocinquantamila/00)* rinvenienti dal Piano regionale contrasto alla povertà 2018-2020.**

In fase attuativa, le predette risorse verranno liquidate a titolo di rimborso dietro presentazione di adeguati giustificativi di spesa secondo le seguenti modalità:

- ✓ 10% a titolo di acconto, da liquidare all'attivazione del percorso formativo;
- ✓ 40% a titolo di quota intermedia da liquidare al termine del 50% delle ore formative previste dal percorso, previa presentazione del registro presenze e di una valutazione intermedia degli obiettivi formativi accompagnata da un sintetico portfolio di competenze;
- ✓ 50% da liquidare a saldo delle attività svolte al termine del periodo formativo, previa presentazione di una relazione dettagliata e della rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto partner, del registro presenze e degli esiti della valutazione finale degli obiettivi formativi e portfolio di competenze finale.

Il soggetto proponente dovrà impegnarsi a cofinanziare il progetto con una quota pari almeno al 20% del budget assegnato dall'Ambito Territoriale. Tale quota di cofinanziamento dovrà essere specificata in sede di compilazione della proposta formativa (*allegato B*) **e indicata in termini di risorse finanziarie e/o umane con esclusione del volontariato, e/o strumentali derivanti anche da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, piuttosto che da beni mobili e immobili.**

Art. 4 FASI DI SVILUPPO E METODOLOGIA DELLA CO-PROGETTAZIONE

In linea con i modelli già sperimentati per altri servizi e rapporti di partnership, il presente percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

Fase 1) Pubblicazione del presente Avviso;

Fase 2) Ammissione degli Enti di formazione che hanno aderito mediante manifestazione di interesse attraverso la valutazione dei seguenti aspetti:

- ***a.*** *possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale previsti dal vigente Codice dei Contratti (tra cui l'esperienza maturata nei servizi specifici);*
- ***b.*** *qualità tecnica e finanziaria della proposta progettuale;*
- ***c.*** *possesso dei requisiti minimi richiesti per la proposta formativa.*

Fase 3) Avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione per la costituzione dell'Albo degli Enti di formazione con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni alla proposta formativa presentata dai soggetti proponenti.

L'attività di co-progettazione è svolta senza alcun onere a carico dell'Amministrazione proponente e impegnerà i responsabili tecnico-scientifici del soggetto selezionato e i rappresentanti designati dall'Ambito Territoriale che coordineranno l'intero processo.
Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, considereranno le proposte formative presentate, avvieranno una discussione critica sui contenuti specifici addivenendo alla definizione congiunta e condivisa dell'oggetto e dei rapporti convenzionali con tutti i soggetti che costituiscono l'Albo degli Enti di formazione.

Qualora non si giunga a una proposta formativa ritenuta soddisfacente rispetto agli obiettivi di progetto e in linea con i principi e la finalità della co-progettazione, l'Amministrazione procedente, ad insindacabile giudizio, si riserva di revocare l'intera procedura.

Fase finale) Stipula della Convenzione con tutti gli Enti di formazione che costituiranno l'Albo.

Art. 5 SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata a tutti gli **Enti di formazione professionale accreditati in grado di garantire l'offerta formativa su tutti i Comuni afferenti l'Ambito territoriale n. 7,** sia come operatori singoli, sia nelle forme del raggruppamento (RTI/ATI) o dell'associazione di scopo (ATS), in tale ipotesi sia la domanda (*Allegato A*) che il formulario della proposta formativa (*Allegato B*) andranno compilatati con i dati della mandataria/capogruppo/capofila e sottoscritti dal legale rappresentante della stessa.
I soggetti interessati devono possedere competenze, capacità ed esperienza nello sviluppare le reti territoriali con altri Enti pubblici e privati, sostenere e rafforzare quelle già esistenti tra i soggetti impegnati a vario titolo nelle attività di contrasto alla povertà.

I soggetti sopra elencati, nel caso di RTI/ATI/ATS tutti i soggetti che li costituiscono, **devono possedere a pena di esclusione alla data della presentazione della manifestazione di interesse**, i seguenti requisiti:

- *a) essere accreditati presso la Regione Puglia o, se provenienti da altre regioni, aver stipulato convenzione/accordo con altro Ente accreditato con sede nella Regione Puglia;*
- *b) avere la disponibilità di locali idonei a sede formativa in uno o più Comuni afferenti l'Ambito Territoriale n. 7;*
- *c) non trovarsi in circostanze che determinano motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;*
- *d) essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati;*
- *e) non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;*
- *f) essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);*
- *g) applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;*
- *h) osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..*

Art. 6 REQUISITI MINIMI DELLE PROPOSTE FORMATIVE

I **requisiti minimi** richiesti per le proposte formative sono i seguenti:

a) *Ogni Ente di formazione può presentare da 1 a un massimo di 10 percorsi formativi;*
b) *I percorsi formativi devono essere articolati in minimo 70 ore fino a un massimo di 210 ore;*
c) *L'articolazione oraria della singola attività formativa deve essere così ripartita: massimo 40% formazione in presenza e minimo 60% attività pratica e/o on the job;*
d) *Riconoscimento di una diaria per i corsisti residenti in un Comune diverso da quello ove si svolge l'attività formativa;*
e) *Riconoscimento dell'attività svolta attraverso il rilascio, al termine del percorso formativo, di una Certificazione delle Competenze o Attestato di Frequenza;*
f) *Definizione, nel dettaglio, dei costi e la ripartizione delle risorse ivi compresa la quota di compartecipazione;*
g) *Previsione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici e/o soggetti economici privati presenti sui territori con cui realizzare il progetto.*

Art. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse deve essere presentata **utilizzando esclusivamente i modelli *.dotx*** (allegati al presente avviso) **che andranno compilati, convertiti in *.pdf*, firmati digitalmente dal rappresentante legale e inviati a pena di esclusione dalle ore 11:30 alle ore 12.00 del giorno ..... unicamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it**
Farà fede l'orario e la data rilevata automaticamente dalla piattaforma digitale in dotazione al Comune di Manduria.
I modelli da presentare con apposta la **FIRMA DIGITALE** sono i seguenti:

1) Modello di domanda (Allegato A);
2) Proposta formativa (Allegato B);
3) Patto di integrità (Allegato C);
4) Il presente AVVISO.

Art. 8 DURATA E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA CONVENZIONE

In questa prima fase, la durata della Convenzione è presuntivamente stimata alla data del 31.12.2020, salvo proroga dei termini di scadenza delle attività finanziate a valere sul PON Inclusione ed al Piano regionale contrasto alla povertà 2018-2020. Nel caso di proroga delle predette attività, la durata della Convenzione verrà automaticamente adeguata ai nuovi termini fissati per l'utilizzo delle risorse assegnate.
Al termine della fase di co-progettazione, gli Enti di formazione professionale partecipanti costituiranno l'Albo dell'Ambito Territoriale n. 7. Gli Enti che costituiscono l'Albo si impegnano a mettere a disposizione i percorsi formativi definiti in fase di co-progettazione che saranno attivati in funzione della valutazione e proposta da parte dell'equipe multidisciplinare (EEMM) in materia di contrasto alla povertà.
L'Ambito Territoriale n. 7, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non attivare alcun percorso formativo senza che gli Enti possano avanzare pretese in merito.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo **PEC** ufficiodipiano.comune.manduria.@pec.rupar.puglia.it

Nelle predette comunicazioni, gli interessati sono tenuti ad indicare il proprio indirizzo **PEC**. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio di Piano, diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle stesse comunicazioni.
In caso di raggruppamenti/associazioni temporanei, la comunicazione recapitata al mandatario/capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la proposizione di quesiti direttamente all'indirizzo di **PEC:** ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Raffaele Salamino – raffaele.salamino@comune.manduria.ta.it

Riferimenti c/o l'Ufficio di Piano:

Area amministrativa:
- Dott. Francesco Fusco

Area Tecnica:
- Dott.ssa Stefania Attanasio
- Dott.ssa Gianna Patrizia Loiscio

Il Dirigente
Avv. Vincenzo DINOI
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE
DELL'ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Manifestazione di Interesse

Spett.le Ambito Territoriale 7
Comune di Manduria
P.zza Garibaldi, 21
74024 Manduria (TA)

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ prov. ____ il _____

e residente a _____ comune _____ prov. ____

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente **Organismo/Ente Formativo**:

Denominazione _____

C.F. _____ P.I. _____

sede legale _____ comune _____ prov. ____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

sito web _____

natura giuridica _____

autorizzazione della regione _____ n° _____ del _____

☐ esclusivamente come soggetto singolo
☐ come membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito[1]
☐ come membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito[2]

[1] In tal caso allegare l'atto costitutivo.
[2] In tal caso allegare una dichiarazione di intenti sottoscritti da tutti i membri del raggruppamento.

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura di co-progettazione per la costituzione dell'Albo degli Enti di Formazione indetta dall'Ambito Territoriale n. 7 e finalizzato alla erogazione di percorsi formativi in favore dei soggetti beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.
A tal fine, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 73 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

di possedere i seguenti requisiti:

a) *essere accreditati presso la Regione Puglia o, se provenienti da altre regioni, aver stipulato convenzione/accordo con altro Ente accreditato con sede nella Regione Puglia;*

b) *avere la disponibilità di locali idonei a sede formativa in uno o più Comuni afferenti l'Ambito Territoriale n. 7;*

c) *non trovarsi in circostanze che determinano motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;*

d) *essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati;*

e) *non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;*

f) *essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);*

g) *applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;*

h) *osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..*

ALLEGA

- ✓ **Formulario Proposta formativa**
- ✓ **Patto di integrità**
- ✓ **Avviso**

Luogo e data: Fare clic qui per immettere una data.

Il Legale Rappresentante

Firma Digitale

AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE
DELL'ALBO DEGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

FORMULARIO PROPOSTA FORMATIVA

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

PARTE I - Informazioni sul soggetto proponente

PARTE II – Elenco delle offerte formative

PARTE III – Specifiche sulle proposte formative

PARTE I - Informazioni sul soggetto proponente

Anagrafica

Denominazione			
C.F.		P.I.	
natura giuridica			
autorizzazione della regione		n°	del

Sede legale e contatti

Via/piazza					
Comune		Prov.		CAP	
Tel. 1		Tel. 2		Fax	
E-mail					
PEC					
Sito web					

Presentazione dell'Ente *(max. 2.000 caratteri spazi inclusi)*

Descrivere brevemente le caratteristiche dell'Organizzazione/Ente, specificando la natura giuridica, le dovute autorizzazioni e gli accreditamenti, l'estensione territoriale (locale, regionale, nazionale) e l'esperienza maturata nel settore della formazione.

Missioni-obiettivi-valori *(max 2.500 caratteri s.i.)*

Descrivere in modo puntuale gli scopi, generali e specifici, che contraddistinguono l'Organizzazione/Ente, evidenziandone la coerenza con l'oggetto dell'avviso pubblico.

Ambiti di intervento e servizi *(max 2.500 caratteri s.i.)*

Specificare quali sono gli ambiti di intervento (settori lavorativi, tipologie di competenze professionali e non, specializzazioni…) e i servizi proposti in funzione di target (Orientamento, avvio di impresa, laboratori esperenziali, life long learning…)

Rete di partenariato con altri enti e/o istituzioni pubbliche e/o private *(max 1.500 caratteri s.i.)*

Elencare gli Enti e/o Istituzioni con cui si è in rete, specificando la tipologia di accordo (partenariato, convenzione…) e descrivendo in che modo si esplica tale collaborazione.

PARTE II – Elenco delle offerte formative

Pacchetto corsi formativi disponibili

*Proporre sino a un massimo di **10 proposte** formative.*
Costo = indicare costo totale per singolo iscritto*
*Co-partecipazione 20%**= rispetto al costo totale, indicare l'apporto dei propri mezzi strumentali e/o delle risorse umani, specificandone il valore in euro.*

n.1 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.2 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.3 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.4 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.5 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.6 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.7 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.8 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.9 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

n.10 Denominazione

Obiettivi formativi

Numero partecipanti minimo/massino / Monte ore

Percentuale formazione in presenza % Percentuale formazione pratica e/o on the job %

Titolo conseguito: Attestato di frequenza ☐ Certificazione delle competenze ☐

Descrizione del percorso formativo

Costo* € Co-partecipazione 20%**

PARTE III – Specifiche sulle proposte formative

Metodologie e strumenti didattici *(max. 1.000 caratteri spazi inclusi)*

Specificare per ogni corso formativo offerto la metodologia didattica (aule disciplinari, cooperative learning, metodo euristico partecipativo, didattica laboratoriale…) e gli strumenti (Lim, laboratori attrezzati, personal computers…)

Sistema di Validazione e Certificazione *(max. 1.000 caratteri spazi inclusi)*

Illustrare gli strumenti e procedure di valutazione e certificazione delle competenze che l'Ente/Organizzazione adotta per i propri corsi formativi, in riferimento al Sistema Regionale delle Competenze (DGR2273/12).

Risorse Umane e professionali *(max. 1.000 caratteri spazi inclusi)*

Indicare il piano delle risorse umane impiegate nella realizzazione dei percorsi formativi offerti, specificando le unità disponibili, i profili professionali e alcuni elementi significativi dei rispettivi curriculum vitae

Sedi di formazione presenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n.7

Elencare eventuali sedi succursali presenti nell'area dell'Ambito Territoriale 7 e impiegabili per i corsi formativi

Strutture e attrezzature

Aule n° attrezzature

Laboratori n° attrezzature

Altro

Elencare ogni specifica struttura resa disponibile per la realizzazione dei corsi, specificandone la quantità e le attrezzature di cui sono dotate.

Il Legale Rappresentante

Firma Digitale